

Sette milioni in viaggio coi loro padroni

HOTEL DI LUSO PER CANI E GATTI

Sempre più alberghi specializzati nei servizi per i 4 zampe: menu stellati, dog sitter, massaggi, cuccie di design

MIRIAM ROMANO

■ Tutto studiato perché il pelo non si arruffi troppo. I muscoli non si stanchino e la cute sia levigata. Il cane entra in hotel e il suo palato viene accontentato subito. Una ciotola di benvenuto sotto il muso, biscotti di marca e giocattoli morbidi da mordicchiare coi denti. Da qualche anno si sta affermando la tendenza di accontentare anche i quattro zampe in vacanza. Non solo i padroni devono tornare a casa soddisfatti. Gli hotel riservano trattamenti di lusso anche agli animali, che si appisolano in comode cuccie, sorseggiano l'acqua da ciotole firmate e indossano vestitini comodi.

Trovare un hotel di lusso per i quattro zampe è semplice. Ormai in tutte le località ne esiste almeno uno. Non solo lasciano entrare gli animali senza far resistenza, ma addirittura considerano cani e gatti veri ospiti della struttura ricettiva.

In Toscana è famoso Fonteverde a San Casciano dei Bagni. Per gli animali è stata costruita persino una Spa. Sguazzano nella piscina termale, infilando la testa sott'acqua per poi risalire in superficie e scuotere il manto peloso. Ad aspettarli a bordo vasca, dog sitter professioniste. Accarezzano la cute bagnata, avvolgendoli in asciugamani fatti su misura. Tutto studiato taglia per taglia, razza per razza. Shampoo e bagnoschiuma delicati.

LA START UP

A Milano, è nata pure una start up, di recente, che crea oggetti di lusso per i pet. Prestige, si chiama. L'ideatrice è Natalie Schreiner, una lussemburghese che da venticinque anni vive in Italia. Il

contatto con gli hotel di lusso le ha insegnato che qualcosa in più per gli animali va fatto. Ha progettato un sofà per gli animali domestici da mettere di fianco al letto. Materie prime italiane, morbidezza e design di lusso. Un asciugamano-coperta per tutte le esigenze dei pet. Una welcome box, con pasticcini e alimenti per i palati più fini. Un gadget personalizzato con sacchetti per i bisogni, un cofanetto di bellezza per la cura del pet e un gioco per passare il tempo in stanza. «Esiste un'esigenza del mercato», spiegata la fondatrice, «ovvero il bisogno esistente e reale del cliente di poter finalmente portare con sé il proprio amico a quattro zampe in Hotel e potergli garantire tutti i servizi di una struttura di lusso. Moltissimi Hotel di lusso in Europa hanno intercettato questa chiara domanda del mercato. Il cane non è solo un animale domestico, ma un membro della famiglia».

Il Falconiere è un Relais&Chateaux a Cortona, nel cuore della Toscana. In camera ad attendere i quattro zampe un kit completo d'accoglienza e, su richiesta, un menu "stellato". Il benvenuto ai gatti viene dato con un delicato profumo alla rosa e ai cani con essenze al muschio.

MORBIDI LETTI

Al Cipriani, in quel di Venezia, i cani sono accolti con un morbido lettino, due ciotole, biscottini e collarino con cravattino da mettere quando il cane cena al ristorante con il padrone. C'è la possibilità di avere in camera un Very Important Dog Menu a base di sushi di pollo, crocchette, tartare di manzo o riso bollito con verdure

e pollo. A Portofino, la Spa Manager Katia Delfino si è specializzata nei "massaggi canini": un massaggio svedese in un gazebo in open air, immerso nei giardini dell'Hotel con vista sul Golfo di Portofino.

All'hotel Meridiana di Garlenda, tutto è pensato nel dettaglio. Veterinari, dog sitter, dogshopping sono a servizio dei pet. Per i più esigenti, è a disposizione pure il parrucchiere per animali. Pettina il pelo a puntino, massaggia la cute del cranio e arrotola i ciuffi fuori posto in codini eleganti.

Se da un lato cresce il numero di cani e gatti che non vengono lasciati a casa per il periodo di ferie, dall'altro crescono i servizi elargiti dagli alberghi. In Italia, secondo un'analisi di Hotel Tonight, le strutture pet friendly oggi sono il 49,7%, percentuale superiore alla media mondiale (37%), europea (40%) e persino degli Stati Uniti (48%), da tempo all'avanguardia in questo settore. Dati confermati dall'andamento dell'intero settore. È in crescita costante il settore del Pet. È stato pure coniato anche un termine ad hoc, ovvero Pet Economy. Secondo le stime sono ben 7 milioni i pet che viaggiano ogni anno con la propria famiglia. In Italia vale circa 2,5 miliardi di euro (fonte: Assalco/Zoomark, anno 2018) ma le stime internazionali parlano di un fatturato mondiale di 203 miliardi di dollari in prospettiva 2025. Basti pensare che in Italia sono oltre 60 milioni gli animali domestici, con 7 milioni di cani, 7,5 milioni di gatti, 13 milioni di uccelli, 1,8 milioni di piccoli mammiferi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Comodi cuscini e ciotole eleganti: cani e altri animali domestici devono godere di ogni confort durante il loro soggiorno